

RASSEGNA STAMPA
del
03/01/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 02-01-2012 al 03-01-2012

03-01-2012 Caserta News Auto in fiamme in via Pertini, è ancora emergenza per la protezione civile	1
03-01-2012 La Citta'di Salerno piano informatizzato per prevenire i rischi	2
02-01-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it Maltempo: forti temporali a centro-sud	3
02-01-2012 Gazzetta del Sud Scossa 3.4 tra Bronte e Randazzo Protezione civile, personale operativo	4
02-01-2012 Gazzetta del Sud Una frana a Sirugo manda in tilt la circolazione	5
02-01-2012 Gazzetta del Sud &lt;La strada provinciale di Pezzolo ha un tratto pericoloso&gt;	6
02-01-2012 Gazzetta del Sud Tesoretto di 678 mila euro per le strade provinciali colpite dai nubifragi	7
02-01-2012 Gazzetta del Sud Torrente S. Venera L'intera area al centro di lavori di ripristino	8
02-01-2012 Gazzetta del Sud Rifiuti e grandi opere, Mangiameli fa il punto sulle cose da fare	9
02-01-2012 Il Giornale della Protezione Civile Barletta:"Coordinamento gruppi Protezione Civile"	11
02-01-2012 Il Giornale della Protezione Civile Puglia, un passo avanti per la sicurezza delle costruzioni	12
02-01-2012 Il Giornale della Protezione Civile Maltempo verso Sud: stanotte Lazio, Campania, Sicilia	13
02-01-2012 Irpinia news Tre nuovi gruppi di volontariato Croce Rossa Italiana in Irpinia	14
03-01-2012 Il Mattino (Avellino) I circa 3 milioni di euro stanziati per interventi di manutenzione sul reticolo idrografico de...	15
03-01-2012 Il Mattino (Benevento) Dissesto idrogeologico, la Regione Campania ha stanziato circa 3 milioni di euro per interventi di m...	16
03-01-2012 Il Mattino (Salerno) San Gregorio Magno. 550mila euro di interventi di manutenzione idrogeologica per il paese dell'...	17
02-01-2012 Il Punto a Mezzogiorno Maltempo, da stanotte temporali sul medio Tirreno e su Sicilia	18
02-01-2012 Il Quotidiano Calabria.it Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata, nessun danno	19
02-01-2012 Salerno notizie Dissesto idrogeologico, Assessore Regionale Cosenza: "Stanziati circa tre milioni di euro"	20

Auto in fiamme in via Pertini, è ancora emergenza per la protezione civile

CRONACA - S.Nicola la Strada - - Casertanews.it

Caserta News*"Auto in fiamme in via Pertini, è ancora emergenza per la protezione civile"*Data: **03/01/2012**

Indietro

Auto in fiamme in via Pertini, è ancora emergenza per la protezione civile

di Nunzio De Pinto

Martedì 3 Gennaio 2012

PUBBLICITÀ

CRONACA | S.Nicola la Strada - Dopo la lunga e faticosa notte fra il 31 dicembre ed il 1° gennaio scorso, notte in cui gli "Angeli azzurri" del locale nucleo comunale della Protezione civile hanno bonificato il territorio cittadino, diventato come la "Blu Line" in Libano, hanno soccorso e salvato gli occupanti di un'auto che aveva avuto un grave incidente ed hanno messo in sicurezza e fatto sgombrare l'area di Vicolo Stellato interessato da un'auto alimentata a GPL che avrebbe potuto scoppiare da un momento all'altro, anche la giornata di ieri si è caratterizzata per un'altra emergenza. La giornata era iniziata alle ore 8.00 presso la sede della Protezione civile, dove si è tenuta una riunione di emergenza da parte dei volontari della protezione civile, coordinati da Ciro De Maio, unitamente al Comandante della Polizia Municipale, dottor Arcangelo Tranquillo. Nel corso della riunione è emerso che ci sono ancora segnalazioni di botti inesplosi per strada. "Capiamo subito il perché" – ci ha informato De Maio – "alcuni incoscienti hanno saputo di alcuni botti difettosi e pericolosi, quindi non li hanno sparati ma da veri e proprio incoscienti e menefreghisti li stanno smaltendo abbandonandoli in strada non sapendo" – ha aggiunto – "che stanno seminando delle vere e proprie bombe che, se finissero in mano a dei ragazzi, potrebbero essere doppiamente pericolose". Alla luce di queste segnalazioni, De Maio ed il Comandante Tranquillo hanno deciso di mandare le macchine della protezione civile e quelle della Polizia Municipale in perlustrazione specialmente nell'area della zona mercato dove sono stati rinvenuti altri botti inesplosi. "Abbiamo quindi telefonato di Radio Caserta Nuova" – ha aggiunto Di Maio – "chiedendo di inviare un messaggio ai radioascoltatori affinché avvisino subito la Polizia Municipale e la protezione civile nel caso dovessero trovare botti inesplosi e di non toccarli per nessun motivo". Poi, verso le ore 13.00 è giunta la segnalazione di una nuova auto in fiamme munita di impianto a GPL. "Siamo subito giunti sul posto nei pressi di via Pertini" – ha aggiunto De Maio – "di fronte alla scuola Mazzini, l'auto è quasi spenta, un operatore scolastico della Mazzini ha provveduto con un estintore ad eliminare il primo pericolo, subito dopo sono arrivati i vigili del fuoco che immediatamente hanno messo in sicurezza la macchina scongiurando qualsiasi altro problema. Siamo ritorniamo in sede stavolta contenti quell'operatore scolastico" – ha concluso – "aveva fatto il corso antincendio insieme a noi".

piano informatizzato per prevenire i rischi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: **03/01/2012**

Indietro

PROTEZIONE CIVILE

Enti e associazioni fanno rete con EmerSa per la gestione delle emergenze Guida: «Il modello messo in campo dalla Provincia di Salerno è un unicum»

Piano informatizzato per prevenire i rischi

" salerno. Si chiama EmerSa e per il Dipartimento nazionale di protezione civile rappresenta un modello esportabile. Si tratta di un piano informatizzato con dati ortografici e alfanumerici che consentono di arrivare a simulare situazioni di rischio, in maniera da calibrare preventivamente anche gli interventi da effettuare. Il dato maggiormente rilevante è che nella pianificazione è coinvolta la stragrande maggioranza dei Comuni del territorio salernitano. «Quanto fatto dalla Provincia di Salerno nel settore della protezione civile rappresenta un "unicum" almeno nella nostra regione - spiega Francesco Guida, responsabile del settore Protezione civile della Provincia - Le intese istituzionali con diversi organismi come la Prefettura, gli enti pubblici e le associazioni che operano sul territorio, ma soprattutto il lavoro di sistema avviato con i Comuni ha portato, ad oggi, a realizzare 80 piani comunali di protezione civile e a indirizzare le amministrazioni locali verso azioni mirate a tutela della propria comunità». La Provincia, da anni ha dato impulso a queste attività, consapevole della necessità di gestire un territorio particolarmente "sensibile", come dimostrano le tragedie degli ultimi anni causate dal dissesto idrogeologico e anche i fatti più recenti di Buccino e San GregorioMagno. L'obiettivo finale è quello di avere una capacità di risposta in tempi rapidi. «Per farlo è necessario un sistema di pianificazione virtuoso. Questo significa sistemi di codificazione uguali per tutti: in parole povere tutti i piani devono parlare una sola lingua. La pianificazione - prosegue Guida - serve a creare un meccanismo automatico di difesa, ma il sistema che è stato messo in piedi serve a creare un costante monitoraggio delle dinamiche del rischio in ogni area, anche con l'utilizzo di risorse umane, mezzi e capacità operative e decisionali di filiera, in grado di intervenire in tempi brevissimi, ma anche di operare con continuità per prevenire e, per quanto possibile, prevedere i disastri. Si tratta di un lavoro che parte dal 2004 con gli accordi con le Università di Salerno e di Napoli. E, sempre in quest'ottica, è importante anche avere una sala operativa unificata, cosa che è stata realizzata grazie all'intesa con la Prefettura». La Provincia ha messo a disposizione dei Comuni professionalità e risorse per incentivarli all'adozione dei piani di protezione civile. «L'amministrazione Cirielli ha dato fondo a tutte le risorse possibili, ma oggi siamo in difficoltà. Si confida nell'aiuto della Regione, anche perché c'è l'opportunità di utilizzare i fondi di una misura Por specifica. Vogliamo arrivare a costruire presidi territoriali per dare l'allarme immediato alla popolazione».

© riproduzione riservata

Maltempo: forti temporali a centro-sud

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Maltempo: forti temporali a centro-sud"

Data: **03/01/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: forti temporali a centro-sud

Prima Lazio e Campania e poi Sicilia

(ANSA) - ROMA, 2 GEN - Pioggia forte da stanotte su Lazio e Campania, in rapida estensione alla Sicilia.

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese, responsabile di condizioni di instabilità su buona parte del centro-nord e forti venti sui bacini occidentali, sarà attiva nelle prossime ore sul Tirreno centro-settentrionale per poi portarsi rapidamente verso sud, determinando una fase di tempo perturbato sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sicilia.

Lo rileva la Protezione Civile.

02 Gennaio 2012

Scossa 3.4 tra Bronte e Randazzo Protezione civile, personale operativo

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Sicilia -

Gazzetta del Sud*"Scossa 3.4 tra Bronte e Randazzo Protezione civile, personale operativo"*Data: **02/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Sicilia (02/01/2012)

Torna Indietro

Scossa 3.4 tra Bronte e Randazzo Protezione civile, personale operativo

CATANIA Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata alle 5:17 di ieri in provincia di Catania. Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), il sisma ha avuto ipocentro a 24 km di profondità ed epicentro in prossimità dei comuni di Bronte, Maletto, Randazzo e Maniace. Non si sono avute segnalazioni di danni. Intanto va segnalato che, nonostante i problemi per il mancato rinnovo dei contratti, gli operatori della Soris «al fine di garantire il servizio di pubblica utilità per tutto il sistema di Protezione civile della Sicilia - spiega una nota - confermano la loro presenza in sala operativa per la regolare attività. I termini "protezione" e "civile" esprimono in maniera profonda il nostro compito - aggiunge la nota - e consapevoli di questo lo assolviamo con dignità, responsabilità e professionalità. La Protezione civile è uno stato d'animo». Il contratto dei precari comunque è stato prorogato per un altro trimestre nell'ultima riunione dell'Ars, in attesa di stabilizzazione definitiva, procedura che si definirà davanti alla Corte costituzionale dopo i rilievi eccepiti dal commissario dello Stato.

Una frana a Sirugo manda in tilt la circolazione

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Catanzaro -

Gazzetta del Sud*"Una frana a Sirugo manda in tilt la circolazione"*Data: **02/01/2012**

Indietro

{ 1 }

##LOC[OK]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{ 1 }

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Catanzaro (02/01/2012)

Torna Indietro

Una frana a Sirugo manda in tilt la circolazione

PLATANIA Una frana in località Sirugo ieri ha mandato in tilt la circolazione nella zona di PLatania. La situazione è stata denunciata dal consigliere comunale Felice Isabella secondo il quale il dissesto sarebbe stato prodotto da alcuni scavi effettuati nell'area dalla Sorical per riparare alcune condotte. Lavori che però sarebbero stati sospesi dagli operai dell'azienda regionale che gestisce le acque. L'acqua fuoriuscita dalle condotte avrebbe provocato la frana. Decine di metri cubi di terra si sono riversati su una strada provinciale mettendo a rischio la sicurezza dei passanti.

L'episodio secondo quanto riferisce il consigliere risale alle prime ore di ieri, intorno alle 5. Isabella, che nei giorni scorsi aveva segnalato il problema, avrebbe chiesto al sindaco un intervento deciso nei confronti della Sorical.

<La strada provinciale di Pezzolo ha un tratto pericoloso>

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina - «La strada provinciale di Pezzolo ha un tratto pericoloso»

Gazzetta del Sud

""

Data: **02/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (02/01/2012)

Torna Indietro

«La strada provinciale di Pezzolo ha un tratto pericoloso»

Volgono verso la conclusione gli imponenti lavori di Palazzo dei leoni per la ricostruzione del tratto crollato della strada provinciale 35 che conduce a San Placido Calonerò e a Pezzolo, ma già arrivano preoccupate segnalazioni su altri punti dell'arteria considerati a rischio. «Nel tratto che conduce a Pezzolo, in prossimità della cappella di San Nicola – denuncia il consigliere provinciale del Pd, Peppe Grioli, in un'interrogazione a risposta scritta, rivolta al presidente Ricevuto – sono visibili diversi avvallamenti che fanno pensare ad un probabile cedimento strutturale della strada. Considerato che nel territorio di Pezzolo vi sono diverse zone ad alto rischio idrogeologico, in alcune delle quali è stato accertato un grave dissesto monitorato anche dalla Protezione civile regionale – prosegue Grioli – chiedo di sapere se, in questo tratto della Provinciale 35 siano stati effettuati dei controlli; se si tratti di problemi di natura idrogeologica, data la fragilità del territorio, oppure d'altro tipo, e quali siano gli interventi programmati al fine di garantire l'incolumità delle persone e l'accessibilità al villaggio di Pezzolo». Sicuramente, su un argomento così delicato, non mancherà una risposta celere da parte del dipartimento di Viabilità e Protezione civile della Provincia, dal quale s'attendono anche notizie sulla conclusione dei lavori da oltre quattro milioni per la ricostruzione del tratto crollato all'improvviso nel febbraio del 2009.(a.t.)

Tesoretto di 678 mila euro per le strade provinciali colpite dai nubifragi

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Tesoretto di 678 mila euro per le strade provinciali colpite dai nubifragi"*Data: **02/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (02/01/2012)

Torna Indietro

Tesoretto di 678 mila euro per le strade provinciali colpite dai nubifragi

L'alluvione del 22 novembre scorso ha presentato un conto piuttosto salato alle vie di comunicazione di competenza della Provincia di Messina. Le intense precipitazioni, le conseguenti colate detritiche e l'esondazione di diversi torrenti oltre a determinare nuove ferite sul territorio ha sparso sale grosso su quelle già aperte.

L'ente di corso Cavour è al lavoro per quantificare i danni, che ammontano ad alcuni milioni di euro. Dai sopralluoghi è emerso a risentire maggiormente della furia distruttrice della natura sono state le arterie che attraversano Saponara, Barcellona, Villafranca e Rometta. La maggior parte delle quali sarà messa in sicurezza mediante stanziamenti regionali della Protezione civile.

Nel frattempo, Palazzo dei leoni si è messo in moto, disponendo il prelevamento di una parte delle somme dal Fondo di riserva ordinario. Il relativo provvedimento è datato 29 dicembre 2011, giorno in cui la Giunta guidata da Nanni Ricevuto ha approvato, all'unanimità (10 presenti su 14), la proposta di deliberazione n. 269. Disco verde, quindi, «all'impinguamento» del capitolo avente ad oggetto la "Manutenzione straordinaria e l'ammodernamento delle strade provinciali, delle strade agricole, delle ex trazzere e delle vie rurali danneggiate da eventi calamitosi", per l'importo di 193 mila euro. Cifra alla quale si aggiungono 485 mila euro per "Interventi sulle strade provinciali colpite dall'alluvione". In totale 678 mila euro pescati dal capitolo 7080 del Fondo di riserva ordinario iscritto nel Bilancio di previsione 2011, che è stato approvato con delibera del 29 settembre scorso.

L'Amministrazione si è avvalsa della norma in base a cui i prelevamenti dal fondo di riserva sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati fino al 31 dicembre di ciascun anno (il "tesoretto" per l'esercizio finanziario 2011 ammonta a 678.868,09 euro).

Il dirigente del dipartimento provinciale Viabilità Benedetto Sidoti Pinto e il collega del dipartimento Protezione civile e difesa suolo Giuseppe Celi sono all'opera per completare la lunga lista delle arterie più disastrose. Preoccupa, innanzitutto, il dissesto lungo la Sp 93 che unisce Fondachelli Fantina a Rodì Milici. In questo caso è necessario consolidare il costone che sovrasta un tratto di 400 metri di strada ed effettuare altri due interventi di messa in sicurezza. Importo stimato: 1 milione 400 mila euro circa. Ingenti danni pure sulle strade di collegamento alle frazioni di Femminamorta e Migliardo, nel territorio di Barcellona. Da ricostruire, poi, il ponte sul torrente Longano che collega la provinciale per Spinesante. Ed è questa una delle opere per cui occorrono risorse regionali.(r.d.)

Torrente S. Venera L'intera area al centro di lavori di ripristino

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Messina -

Gazzetta del Sud*"Torrente S. Venera L'intera area al centro di lavori di ripristino"*Data: **02/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Messina (02/01/2012)

Torna Indietro

Torrente S. Venera L'intera area al centro di lavori di ripristino

CASTELMOLAL'area del torrente S. Venera, ubicata a cavallo tra il territorio di Taormina e Castelmola, sarà interessata da interventi di ripristino da parte della Protezione civile. È stato assegnato, infatti, un fondo di 200 mila euro per riorganizzare al meglio un'area che parte da un ponte carrabile della frazione di Trappitello e prosegue fino all'area di Dammari. In quella zona si trovano alcune famiglie che sono ancora isolate e possono uscire al momento solamente a piedi. Si tratta di una quindicina di nuclei familiari. Dovrebbe ora essere ripristinata una pista per il transito. Un primo passo dunque, verso la riqualificazione di quella zona che ricade nel territorio di Castelmola. Più in basso si arriva nel territorio della frazione taorminese di Trappitello. Qui, però, si dovrà ripristinare la vecchia carrabile che parte dalla chiesa di S. Venera e proseguiva fino al ponte recentemente realizzato dal Genio civile ma che ha resistito alle intemperie del 9 novembre scorso. Non si hanno notizie, sin qui, invece, su questo tratto.

Si tratta di un intervento atteso da parte della popolazione che vive sulla riva sinistra del percorso d'acqua. Quella pista, inoltre, servirebbe anche come tracciato per la realizzazione della circonvallazione di Trappitello. Un progetto ambizioso che potrebbe determinare in futuro un ulteriore sviluppo demografico del borgo. L'ultima alluvione ha provocato la tracimazione di numerosi impluvi naturali con riversamento di acqua, detriti e massi sulle arterie stradali, ostruendone alcune totalmente. La violenza delle precipitazioni ha danneggiato la sede stradale del comprensorio in diversi punti provocando l'asportazione della bitumazione e forti avvallamenti, nonché l'interruzione della fornitura idrica, per danneggiamenti a condutture e pompe di sollevamento. Adesso lentamente s'inizierà la ricostruzione. In ogni caso nell'area del "Santa Venera" è intanto imminente l'avvio degli interventi relativi alla riqualificazione del ponte inagibile dal 2004 e l'ampliamento del casello autostradale di Calcarone: in quest'ultimo caso l'appalto è da complessivi 1 milione 178 mila euro. La durata degli interventi è di 180 giorni. (e.c.)

Rifiuti e grandi opere, Mangiameli fa il punto sulle cose da fare

GAZZETTA DEL SUD - ONLINE - Siracusa -

Gazzetta del Sud*"Rifiuti e grandi opere, Mangiameli fa il punto sulle cose da fare"*Data: **02/01/2012**

Indietro

{1}

##LOC[OK]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

{1}

##LOC[OK]## ##LOC[Cancel]##

> Siracusa (02/01/2012)

Torna Indietro

Rifiuti e grandi opere, Mangiameli fa il punto sulle cose da fare «Cominciamo a raccogliere i frutti di cinque anni di intenso lavoro»

Silvio Brecci

LENTINI

«Quello che ci stiamo lasciando alle spalle è stato un anno molto importante per la nostra amministrazione poiché, sia pure in un difficilissimo contesto di crisi economica che non riguarda solo la nostra città, stiamo finalmente iniziando a raccogliere i frutti del faticoso lavoro svolto durante i cinque anni della prima legislatura e a concretizzare gli obiettivi che ci eravamo prefissati nella primavera scorsa, all'indomani della nostra riconferma».

Lo ha detto il sindaco Alfio Mangiameli intervenendo ieri mattina alla conferenza stampa di fine anno nella sala di rappresentanza del Palazzo Municipale. Con Mangiameli, a tracciare un bilancio sulle iniziative già intraprese o concluse in questo primissimo scorcio di legislatura, anche i componenti della giunta municipale, gli assessori Umberto Ferriero, Nuccia Tronco, Fabio Zagami e Giuseppina Casella.

Lungo e articolato l'intervento del primo cittadino che si è soffermato su ciascuna delle tematiche affrontate dall'esecutivo in questi primi mesi di lavoro. Mangiameli ha ricordato, innanzitutto, l'impegno per risolvere, a pochissimi giorni dall'insediamento, la delicatissima vertenza rifiuti scoppiata in seguito dell'abbandono dell'impresa che aveva fino a quel momento gestito il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. Ha poi parlato del progetto di raccolta differenziata e dell'operazione, già avviata, del compostaggio domestico per ridurre la percentuale di rifiuti da conferire in discarica.

Poi le grandi opere già avviate o prossime all'inizio: la via di fuga nel quartiere San Paolo, per la quale è stato approvato il progetto e sono state avviate le procedure di esproprio; il campo attendamenti di via Patti, che fungerà da area di Protezione Civile, da area per il mercato settimanale e da spazio per attività sociali e culturali; la "Fattoria della legalità", le cui procedure di gare dovranno essere ultimate entro il 29 febbraio; la ristrutturazione anche dell'ala destra del Palazzo Beneventano. E poi ancora la messa in sicurezza della chiesa di San Giuliano, la via Etna, il Palazzo Municipale, la biblioteca, la riqualificazione urbanistica del Colle Tirone.

Nel corso della conferenza stampa, inoltre, non sono mancati i riferimenti alle numerose iniziative nel campo delle politiche sociali, della lotta al randagismo, della valorizzazione delle risorse culturali e degli strumenti di partecipazione democratica, come la consulta giovanile e quella dei disabili. Infine i successi: su tutti l'inaugurazione e l'entrata in funzione del nuovo ospedale di Lentini dopo diciassette lunghi anni di attesa.

«Continueremo – ha concluso Mangiameli – a dare risposte alle esigenze dei cittadini senza promesse illusorie ma prestando attenzione alle cose di tutti i giorni. Ringrazio la giunta, che ogni giorno affronta con me i problemi con unità d'intenti, e i consiglieri comunali che stanno dimostrando tutta la loro maturità nello svolgere il ruolo che la città

Rifiuti e grandi opere, Mangiameli fa il punto sulle cose da fare

gli ha affidato».

Barletta:"Cooridnamento gruppi Protezione Civile"

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Barletta:"Cooridnamento gruppi Protezione Civile"

Data: **02/01/2012**

Indietro

Barletta:"Cooridnamento gruppi Protezione Civile"

Nei giorni scorsi, nella provincia di Barletta-Andria-Trani, è stata formalmente istituita l'associazione "Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile"

Lunedì 2 Gennaio 2012 - Dal territorio -

Nei giorni scorsi nella provincia di BAT (Barletta - Andria - Trani) in Puglia è stata formalmente costituita un'associazione di volontariato di secondo livello, denominata "Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e Gruppi Comunali di Protezione Civile". A breve dovrebbe entrare in funzione la "Sala Operativa Multirischio" di Protezione Civile presso la Prefettura, sita a Barletta.

L'associazione si occuperà di contribuire allo sviluppo del volontariato di Protezione Civile attraverso attività di formazione, di aggiornamento e di addestramento dei volontari al fine di rendere sinergici i diversi organi di Protezione Civile, la "Colonna Mobile" e la "Sala Operativa Multirischio", nelle fasi di azione: previsione, prevenzione, soccorso e informazione relativamente ad ogni evento calamitoso.

Francesco Ventola, presidente della provincia di BAT, ha espresso la propria soddisfazione per la costituzione dell'associazione e ha ufficialmente ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile l'attivazione del gruppo. Lo stesso Ventola ha inoltre ricordato che la provincia di BAT era "l'unica provincia ancora non dotata di questo comitato di coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile, stabilito dalla normativa regionale" e ha concluso il proprio intervento affermando che l'associazione "saprà certamente rappresentare un prezioso ausilio alle autorità militari del territorio, innalzando ulteriormente il livello di sicurezza nei nostri dieci comuni".

Redazione

Puglia, un passo avanti per la sicurezza delle costruzioni

- Istituzioni - Istituzioni - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Puglia, un passo avanti per la sicurezza delle costruzioni"

Data: **02/01/2012**

[Indietro](#)

Puglia, un passo avanti per la sicurezza delle costruzioni

Approvato dalla Giunta regionale il disegno di legge sulla sicurezza dei fabbricati. Il disegno di legge è dedicato alle 5 vittime del crollo di Barletta.

Lunedì 2 Gennaio 2012 - Istituzioni -

E' dedicato alle cinque vittime del crollo di Barletta il disegno di legge approvato il 30 dicembre scorso dalla Giunta regionale pugliese.

«Il disegno di legge sulla sicurezza dei fabbricati pubblici e privati, fotografa i momenti in cui la coscienza e la scienza ti obbligano a non rendere vana la morte». Così Fabiano Amati, assessore regionale alle Opere pubbliche e Protezione civile, commenta l'approvazione del disegno di legge «in materia di prevenzione del rischio e sicurezza delle costruzioni». Il disegno di legge istituisce il "fascicolo del fabbricato" e definisce le disposizioni urgenti in materia di prevenzione del rischio e sicurezza delle costruzioni. Tutti gli edifici di nuova costruzione, sia pubblici che privati, dovranno avere il 'fascicolo del fabbricato'. Il fascicolo riporterà le informazioni riguardanti lo stato progettuale, la situazione urbanistica, catastale, strutturale, impiantistica. E anche i dati dei relativi atti autorizzativi. L'aggiornamento dovrà essere effettuato ogni dieci anni e sempre in occasione di ogni lavoro o di modifica significativa dello stato di fatto o della destinazione d'uso del fabbricato, o di parte di esso. Nel fascicolo andranno riportati anche i lavori eseguiti da enti erogatori di pubblici servizi (luce, acqua, gas, telefono).

Chi non rispetterà gli obblighi e i termini stabiliti dalla legge andrà incontro a una sanzione, ovvero una pena pecuniaria da 5 a 50 mila euro e alla sospensione dell'agibilità per gli immobili sui quali non saranno effettuate le verifiche. Gli immobili "a rischio" dovranno essere messi in sicurezza da parte dei proprietari e, in caso di mancati interventi, saranno revocati i titoli edilizi eventualmente esistenti, seguirà lo sgombero forzato degli edifici e i lavori di messa in sicurezza in danno dei proprietari. Per gli edifici abusivi non oggetto di condono infine, per i quali sia stata accertata una situazione a rischio, sarà disposta l'immediata demolizione da parte del comune con spese a carico del proprietario. «Come ogni legge prescrittiva che si rispetti - sottolinea l'assessore Amati - abbiamo previsto un apparato sanzionatorio diretto a dissuadere circa ogni inadempimento agli obblighi».

red

Maltempo verso Sud: stanotte Lazio, Campania, Sicilia

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Maltempo verso Sud: stanotte Lazio, Campania, Sicilia"

Data: **03/01/2012**

[Indietro](#)

Maltempo verso Sud: stanotte Lazio, Campania, Sicilia

A partire da questa notte il maltempo si estenderà anche sulle regioni tirreniche centro-settentrionali e al Sud. le regioni maggiormente interessate saranno Campania, Lazio e Sicilia.

Articoli correlati

Lunedì 2 Gennaio 2012

Maltempo, temporali al centro nord

tutti gli articoli » *Lunedì 2 Gennaio 2012* - Attualità -

Il Dipartimento di Protezione Civile ha emesso un avviso, ad integrazione del precedente, di avverse condizioni meteo a partire da questa notte e per la giornata di domani con temporali anche forti sulle regioni tirreniche centro-settentrionali e al Sud Italia.

La perturbazione di origine atlantica, già responsabile di condizioni di instabilità su buona parte del Centro-Nord e di venti forti sui bacini occidentali, porterà precipitazioni con rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento in particolare su Lazio e Campania, in rapida estensione sulla Sicilia.

Inoltre il Dipartimento comunica che nella giornata di domani si verificheranno nevicate con quantitativi moderati nelle zone alpine e prealpine orientali al di sopra dei 600-800 metri, e su Marche e Abruzzo dagli 800 metri in su.

Infine i mari avranno un moto ondoso da mosso a molto mosso con possibili burrasche su Sardegna, Liguria, Toscana, Golfo di Trieste alimentate dai venti forti, i quali si abatteranno anche sull'Appennino Emiliano, su Lazio e Sicilia.

Il Dipartimento comunica che seguirà l'evolversi delle condizioni meteo in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Si raccomanda alla gente di porre la massima prudenza sia alla guida, sia nell'esporsi a zone a rischio.

Redazione

Tre nuovi gruppi di volontariato Croce Rossa Italiana in Irpinia

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news

"Tre nuovi gruppi di volontariato Croce Rossa Italiana in Irpinia"

Data: **03/01/2012**

[Indietro](#)

Con ordinanza del commissario nazionale dei Volontari del Soccorso, Roberto Antonini, sono stati costituiti e attivati tre nuovi gruppi di volontari in provincia di Avellino. Si tratta del gruppo di Vallata, Montefalcione e Guardia Lombardi. A rendere nota la notizia è stata la Commissaria provinciale dei Volontari del Soccorso, Avvocato Angela Boccia. “Esprimo piena soddisfazione per il lavoro svolto da tutti i volontari. La nascita di nuovi gruppi – spiega la commissaria provinciale dei Vds Angela Boccia - è un momento di gioia per l'Ispettorato Provinciale e per il Comitato provinciale di Avellino guidato dalla dottoressa Anna Amelio. La Croce Rossa Italiana è una famiglia che si arricchisce di nuovi membri, che si radica sempre di più sul territorio e si avvicina alla gente. Con l'avvio di nuovi gruppi – conclude Boccia - l'augurio è quello di crescere sempre di più, soprattutto nel cuore delle persone che assistiamo.”

(lunedì 2 gennaio 2012 alle 21.37)

I circa 3 milioni di euro stanziati per interventi di manutenzione sul reticolo idrografico de...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **03/01/2012**

Indietro

03/01/2012

Chiudi

«I circa 3 milioni di euro stanziati per interventi di manutenzione sul reticolo idrografico del territorio regionale rappresentano un segnale importante nella direzione della mitigazione del rischio idrogeologico in Campania»: così l'assessore regionale alla Protezione civile e alla Difesa del suolo Edoardo Cosenza ha commentato l'approvazione da parte della giunta della delibera che dà il via libera a 18 interventi per la pulizia degli alvei di competenza regionale e la manutenzione del reticolo idrografico. Tra le aree interessate, anche quelle di Montella e Pietrastornina. «In particolare - ha detto l'assessore Cosenza - a seguito delle piogge autunnali che hanno interessato il territorio regionale, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici del Genio civile e dagli enti interessati e sulla scorta dei sopralluoghi effettuati in zona dall'Agenzia regionale di Difesa del Suolo, è stato redatto un primo elenco relativo alle principali esigenze di manutenzione. Numerosi sono gli interventi individuati per i comuni che furono colpiti dalla tragica alluvione del 5 maggio 1998, soprattutto in ordine alla sistemazione delle vasche di laminazione». «Particolare attenzione - ha aggiunto Cosenza - è stata poi rivolta al comune di San Gregorio Magno che, a causa delle avversità atmosferiche del 7 e 8 ottobre scorsi, ha subito notevoli danni che hanno comportato la richiesta, da parte dell'ente, dello stato di calamità naturale e di emergenza. Cinquecento 50mila euro saranno destinati proprio a fronteggiare il dissesto idraulico ed idrogeologico del territorio colpito dall'alluvione, a cavallo tra i comuni di San Gregorio Magno e Buccino». Altri interventi riguardano la mitigazione del rischio idraulico del torrente nel comune di Minori; i lavori di stabilizzazione del torrente Varco, nel comune di Bonea (in provincia di Benevento) e gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e da inondazione nei comuni di Piedimonte Matese, Roccamonfina e Marzano Appio, in provincia di Caserta; Montella e Pietrastornina, in provincia di Avellino e Calvizzano-Villaricca, in provincia di Napoli.

«Naturalmente le risorse disponibili non riescono a soddisfare l'intero fabbisogno del reticolo idrografico, - ha avvertito l'assessore regionale - ma è un segnale importante in direzione della manutenzione che è fondamentale per la mitigazione del rischio idrogeologico, anche in vista della consegna delle opere realizzate dalla struttura commissariale Sarno alle autorità competenti in materia idraulica, come i Consorzi di bonifica e la Regione Campania» re. av. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Dissesto idrogeologico, la Regione Campania ha stanziato circa 3 milioni di euro per interventi di m...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **03/01/2012**

Indietro

03/01/2012

Chiudi

Dissesto idrogeologico, la Regione Campania ha stanziato circa 3 milioni di euro per interventi di manutenzione sul reticolo idrografico del territorio. Tra i 18 interventi previsti ci sono anche i lavori di stabilizzazione del torrente Varco, nel comune di Bonea. «A seguito delle piogge autunnali che hanno interessato il territorio regionale - ha spiegato l'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del suolo Edoardo Cosenza - è stato redatto un primo elenco relativo alle principali esigenze di manutenzione. Naturalmente le risorse disponibili non riescono a soddisfare l'intero fabbisogno del reticolo idrografico, ma è un segnale importante in direzione della manutenzione che è fondamentale per la mitigazione del rischio idrogeologico, anche in vista della consegna delle opere realizzate dalla struttura commissariale Sarno alle autorità competenti in materia idraulica». © RIPRODUZIONE RISERVATA

San Gregorio Magno. 550mila euro di interventi di manutenzione idrogeologica per il paese dell'...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **03/01/2012**

Indietro

03/01/2012

Chiudi

San Gregorio Magno. 550mila euro di interventi di manutenzione idrogeologica per il paese dell'alluvione. Li ha finanziati l'assessore regionale Cosenza nell'ambito di un programma per la mitigazione del rischio idrogeologico in Campania. L'assessore alla Protezione civile Edoardo Cosenza ha commentato l'approvazione da parte della Giunta della delibera che dà il via libera a 18 interventi. «In particolare - ha detto l'assessore Cosenza - a seguito delle piogge autunnali che hanno interessato il territorio regionale, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici del Genio civile e dagli enti interessati. Particolare attenzione è stata poi rivolta al comune di San Gregorio Magno che, a causa delle avversità atmosferiche del 7 e 8 ottobre scorsi, ha subito notevoli danni che hanno comportato la richiesta, da parte dell'ente, dello stato di calamità naturale e di emergenza. 550mila euro saranno destinati proprio a fronteggiare il dissesto idraulico ed idrogeologico del territorio colpito dall'alluvione, a cavallo tra i comuni di San Gregorio Magno e Buccino. Altri interventi riguardano il comune di Minori».

Maltempo, da stanotte temporali sul medio Tirreno e su Sicilia

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Maltempo, da stanotte temporali sul medio Tirreno e su Sicilia"

Data: **03/01/2012**

Indietro

- Il Punto a Mezzogiorno - <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it> -

Maltempo, da stanotte temporali sul medio Tirreno e su Sicilia

Posted By [admin](#) On 2 gennaio 2012 @ 19:06 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

La perturbazione di origine atlantica che sta interessando il nostro Paese, responsabile di condizioni di instabilità su buona parte del centro-nord e forti venti sui bacini occidentali, sarà attiva nelle prossime ore sul Tirreno centro-settentrionale per poi portarsi rapidamente verso sud, determinando una fase di tempo perturbato sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sicilia.

Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un ulteriore avviso di avverse condizioni meteorologiche, che integra ed estende quello diffuso ieri e che prevede precipitazioni, anche a carattere di rovescio o temporale, su Lazio e Campania, in rapida estensione alla Sicilia. I fenomeni potranno dar luogo a rovesci di forte intensità, attività elettrica e forti raffiche di vento.

Il Dipartimento della Protezione civile continuerà a seguire l'evolversi della situazione in contatto con le prefetture, le regioni e le locali strutture di protezione civile.

Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata, nessun danno

ilquotidianoweb.it -

Quotidiano Calabria.it, Il

"Scossa di terremoto tra Calabria e Basilicata, nessun danno"

Data: **02/01/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto tra Calabria
e Basilicata, nessun danno

La scossa di magnitudo 2.7 è stata registrata alle 5:26 tra le province di Potenza e Cosenza

02/01/2012 Una scossa sismica è stata registrata questa mattina, intorno all 5.26 tra le province di Potenza e Cosenza, nella zona dell'Alto tirreno. L'epicentro dell'evento sismico, di magnitudo 2.7, secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), in prossimità dei comuni di Maratea, nel potentino, e Aieta, Praia a Mare, San Nicola Arcella e Tortora, nel cosentino. Il sisma ha avuto ipocentro a 253 km di profondità ma non risultano al momento danni a persone o cose.

-

Dissesto idrogeologico, Assessore Regionale Cosenza: “Stanziate circa tre milioni di euro”***Salerno notizie***

'''

Data: **02/01/2012**

Indietro

Dissesto idrogeologico, Assessore Regionale Cosenza: “Stanziate circa tre milioni di euro”

“I circa 3 milioni di euro stanziati per interventi di manutenzione sul reticolo idrografico del territorio regionale rappresentano un segnale importante nella direzione della mitigazione del rischio idrogeologico in Campania.” Così l'assessore alla Protezione civile e alla Difesa del suolo Edoardo Cosenza ha commentato l'approvazione da parte della Giunta della delibera che dà il via libera a 18 interventi per la pulizia degli alvei di competenza regionale e la manutenzione del reticolo idrografico. “In particolare – ha detto l'assessore Cosenza – a seguito delle piogge autunnali che hanno interessato il territorio regionale, sulla base delle segnalazioni pervenute dagli uffici del Genio civile e dagli enti interessati e sulla scorta dei sopralluoghi effettuati in zona dall'Agenzia regionale di Difesa del Suolo (Arcadis), è stato redatto un primo elenco relativo alle principali esigenze di manutenzione. Numerosi sono gli interventi individuati per i comuni che furono colpiti dalla tragica alluvione del 5 maggio 1998, soprattutto in ordine alla sistemazione delle vasche di laminazione. “Particolare attenzione è stata poi rivolta al comune di San Gregorio Magno che, a causa delle avversità atmosferiche del 7 e 8 ottobre scorsi, ha subito notevoli danni che hanno comportato la richiesta, da parte dell'ente, dello stato di calamità naturale e di emergenza. 550mila euro saranno destinati proprio a fronteggiare il dissesto idraulico ed idrogeologico del territorio colpito dall'alluvione, a cavallo tra i comuni di San Gregorio Magno e Buccino. “Altri interventi riguardano la mitigazione del rischio idraulico del torrente nel comune di Minori; i lavori di stabilizzazione del torrente Varco, nel comune di Bonea (in provincia di Benevento) e gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e da inondazione nei comuni di Piedimonte Matese, Roccamonfina e Marzano Appio, in provincia di Caserta; Montella e Pietrastornina, in provincia di Avellino e Calvizzano-Villaricca, in provincia di Napoli. Naturalmente le risorse disponibili non riescono a soddisfare l'intero fabbisogno del reticolo idrografico, ma è un segnale importante in direzione della manutenzione che è fondamentale per la mitigazione del rischio idrogeologico, anche in vista della consegna delle opere realizzate dalla struttura commissariale Sarno alle autorità competenti in materia idraulica (Consorzi di bonifica e Regione Campania)”, ha concluso Cosenza.

02/01/2012